

provvedimenti inidonei a sanare l'effetto considerato. Infatti, l'importo del premio supplementare pari a 10 ECU per 108 chilogrammi, per gli animali allevati in Francia, non consente minimamente di ripristinare la concorrenza, ad esempio con gli animali allevati nei Paesi Bassi, i quali per 138 chilogrammi potranno essere venduti sul mercato francese a un prezzo più elevato, tenuto conto non soltanto del numero di chilogrammi aggiuntivi, ma anche del miglior prezzo per chilogrammo offerto per animali di migliore configurazione, e per i quali sarà ottenuto un premio di 60 ECU.

(¹) GU n. C 94 del 22. 3. 1997, rispettivamente pag. 20, 21 e 22.

(²) Non ancora pubblicata nella GU.

(³) Regolamento (CE) della Commissione 31 gennaio 1997, n. 200, che modifica il regolamento (CEE) n. 3886/92, che stabilisce le modalità di applicazione dei regimi di premi nel settore delle carni bovine (GU n. L 31 dell'1. 2. 1997, pag. 62).

Ricorso del signor José Baiges Planas e 16 altri contro la Commissione delle Comunità europee, proposto il 27 marzo 1997

(Causa T-77/97)

(97/C 166/40)

(Lingua processuale: il francese)

Il 27 marzo 1997 José Baiges Planas, residente in Bruxelles, Viviane Baretti-Piazzi, residente in Rhode St Genese (Belgio), David Broderick, residente in Bruxelles, Alessandro Buttice, residente in Bruxelles, Peter Grasmann, residente in Bruxelles, Timothy Hayes, residente in Wezembeek-Oppem (Belgio), Louis Hersom, residente in Bruxelles, Owen Jones, residente in Bruxelles, Jean-Louis Levy-Gorgeot, residente in Bereldange (Lussemburgo), Saturno Mallia, residente in Overijse (Belgio), Fenardo Mazza, residente in Steinsel (Lussemburgo), Yasmine Pire, residente in Bruxelles, William Richer, residente in Hoeilaart (Belgio), Josefa Rodriguez Portero, residente in Bruxelles, Robert Smyth, residente in Sterrebeek (Belgio), Alain Van Hamme, residente in Grimbergen (Belgio) e Fionnuala Walker, residente in Bruxelles, con l'avv. Marc-Albert Lucas, del foro di Liegi, con domicilio eletto in Lussemburgo presso lo studio dell'avv. Evelyne Korn, 21, rue de Nassau, hanno proposto dinanzi al Tribunale di primo grado delle Comunità europee un ricorso contro la Commissione delle Comunità europee.

I ricorrenti concludono che il Tribunale voglia:

- annullare la decisione della Commissione che rigetta la loro domanda di reinquadramento,
- annullare la decisione della Commissione recante rigetto del reclamo amministrativo,
- condannare la Commissione alle spese.

Motivi e principali argomenti

I motivi e principali argomenti sono analoghi a quelli dedotti nella causa T-16/97 (¹).

(¹) GU n. C 74 dell'8. 3. 1997, pag. 27.

Ricorso del signor F. Javier Maeztu Nieva contro la Commissione delle Comunità europee, proposto il 28 marzo 1997

(Causa T-78/97)

(97/C 166/41)

(Lingua processuale: il francese)

Il 28 marzo 1997 il signor F. Javier Maeztu Nieva, residente in Bruxelles, con l'avv. Nicolas Lhoëst, del foro di Bruxelles, con domicilio eletto in Lussemburgo presso la Fiduciaria Myson SARL, 30, rue de Cessange, ha proposto dinanzi al Tribunale di primo grado delle Comunità europee un ricorso contro la Commissione delle Comunità europee.

Il ricorrente conclude che il Tribunale voglia:

- annullare la decisione della Commissione 18 giugno 1996 recante rigetto della sua domanda di procedere alla valutazione dell'applicabilità dell'art. 31, n. 2, dello Statuto,
- annullare, per quanto necessario, la decisione di rigetto espresso adottata dalla Commissione il 27 dicembre 1996 in risposta al suo reclamo,
- condannare la convenuta a tutte le spese del giudizio.

Motivi e principali argomenti

I motivi e i principali argomenti sono analoghi a quelli dedotti nella causa T-16/97 (¹).

(¹) GU n. C 74 dell'8. 3. 1997, pag. 27.

Ricorso del signor Michael A. Köhler contro la Commissione delle Comunità europee, proposto il 28 marzo 1997

(Causa T-79/97)

(97/C 166/42)

(Lingua processuale: il francese)

Il 28 marzo 1997 il signor Michael A. Köhler, residente in Wezembeek-Oppem (Belgio), con l'avv. Nicolas Lhoëst, del foro di Bruxelles, con domicilio eletto in Lussemburgo presso la Fiduciaria Myson SARL, 30, rue de Cessange, ha proposto dinanzi al Tribunale di primo grado delle Comunità europee un ricorso contro la Commissione delle Comunità europee.